

## soltanto un gioco

Nomadi

Contava fino a venti piano piano,  
la faccia contro il muro del cortile  
sapeva ormai dove lei si nascondeva  
faceva finta anche di non vedere  
poi di corsa usciva dal suo posto,  
ma la prendeva sempre, la stringeva.

Solo un gioco si, solo un gioco sai  
quant'era bella,  
solo un gioco sai, solo un gioco ormai  
ma lei rideva

La bottega del paese era un bazar  
era meglio che sulle giostre  
e dalle porte consumate lui guardava,  
lei faceva un po' la signorina  
si girava svelta si  
e la lingua gli mostrava  
il sorriso gli negava.

Soltanto un gioco si, soltanto un gioco sai  
quant'era bella,  
solo un gioco sai, solo un gioco ma...  
ma le piaceva.

Un giorno uguale gli sembrava  
e guardava nel cortile,  
c'era un camion molto grande  
e degli uomini robusti  
tutta scossa nel cappotto  
stava ferma non rideva  
e guardandolo piangendo  
ha aperto le sue mani.

Solo un gioco si, solo un gioco sai  
ma andava via,  
soltanto un gioco sai, soltanto un gioco  
ma lui piangeva.

"E' tornata!" gli hanno detto  
quella sera i vecchi amici,  
gli parlavano di lei  
come fosse la pi? bella.  
E' entrata all'improvviso  
per telefonare, si ma lui  
ha visto i suoi occhi sempre quelli.

Soltanto un gioco si, solo un gioco che...  
che le piaceva,  
solo un gioco sai, solo un gioco si  
ma lei rideva.

Lui si? messo li vicino  
"Sono arrivata, s? sto bene,  
il tempo? bello, lui rimane  
solo qualche giorno. Poi adesso  
? gi? ciao ci sentiamo"

si? girata ed il suo viso  
? diventato come quando lei correva.

Soltanto un gioco si, solo un gioco sai  
quant'era bella,  
solo un gioco sai, solo un gioco ormai  
ma lei rideva.

Soltanto un gioco si, soltanto un gioco sai  
ma andava via,  
solo un gioco sai, solo un gioco ormai  
quant'era bella.